



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Consiglio del 10 dicembre 2024

Punto 6 all' ODG

Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring

ALLEGATO 6.1

Attività parlamentare e iter legislativi in corso

Aggiornamento al 6 dicembre 2024

ATTIVITA' PARLAMENTARE E ITER LEGISLATIVI IN CORSO

Aggiornamento al 6 dicembre 2024

Monitoraggio normativa e contatti istituzionali

DL FISCALE

- **DECRETO-LEGGE 19 ottobre 2024, n. 155 – Misure urgenti in materia economia e fiscale e in favore degli enti territoriali**

Il 5 dicembre è stato approvato in via definitiva dalla Camera dei Deputati il Ddl di conversione del DL Fiscale - Decreto Legge 19 ottobre 2024, n. 155 recante Misure urgenti in materia economia e fiscale e in favore degli enti territoriali che era stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.246 del 19 ottobre 2024.

Il provvedimento è suddiviso nei seguenti IV Capi:

- Capo I – Interventi economici in materia di investimenti e lavoro
- Capo II – Disposizioni fiscali
- Capo III – Disposizioni in materia di enti territoriali
- Capo IV – Disposizioni finanziarie e finali

Come precedentemente segnalato, il provvedimento interviene anche in materia di PNRR e ritardo dei pagamenti da parte delle PA, introducendo l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare un cronoprogramma annuale dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.

In particolare, l'articolo 6-sexies reca misure relative al rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle PA. Fra le altre cose, prevede che i comuni con popolazione fino a 60.000 che alla data del 31 dicembre 2023 abbiano fatto registrare un ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali (misurato secondo i parametri vigenti e superiore a dieci giorni) siano chiamati a predisporre piani di intervento per la riduzione di tali tempi di pagamento: tali piani dovranno contenere, tra l'altro, la previsione di una struttura dedicata ai pagamenti nei comuni con popolazione superiore ai 5.000 (e inferiore ai 60.000) abitanti oppure l'individuazione, nei comuni con meno di 5.000 abitanti, di un responsabile del pagamento dei debiti commerciali.

Il testo integrale è disponibile al seguente link

https://www.camera.it/leg19/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=19&codice=leg.19.pdl.camera.2150.19PDL0118230&back_to=#TFDL

RITARDI DI PAGAMENTO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA

- **Interrogazione a risposta scritta n 4-03905 del 2 dicembre 2024**

Interrogazione a risposta scritta presentata al MINISTRO DELLA GIUSTIZIA da SERRACCHIANI DEBORA (PD-IDP, Comm. Giustizia) il 2/12/2024 nella seduta numero 390.

Oggetto: Si chiede al Ministro della Giustizia se intenda confermare l'applicabilità della disciplina sui tempi di pagamento delle transazioni commerciali alle spese di giustizia, nonché quali iniziative intenda adottare per garantire condizioni operative e finanziarie adeguate ai dirigenti e per accelerare il trasferimento dei fondi destinati a tali spese, rimodulando altresì i criteri di valutazione della performance dirigenziale.

Stato iter: IN CORSO

Testo disponibile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0390&tipo=atti_indirizzo_controllo&pag=allegato_b#si.4-03905

CREDITI DETERIORATI

- **Interrogazione a risposta in commissione n. 5-02838 del 23 settembre 2024**

Interrogazione a risposta in commissione presentata al MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE da CENTEMERO GIULIO (Lega, Comm. Finanze) il 23/09/2024 nella seduta numero 352.

Oggetto: L'implementazione della direttiva europea sui gestori e gli acquirenti di crediti deteriorati (la cosiddetta "Secondary Market Directive"). Si chiede, in merito all'introduzione della categoria di gestori di crediti dell'Unione Europea, se le società già attive nel settore sulla base dell'articolo 15 del TULPS possono continuare ad acquistare crediti in sofferenza senza doversi iscrivere a un nuovo albo e di chiarire le regole per la gestione di tali crediti.

Stato iter: Risposta in data 27 novembre 2024.

[Testo in allegato per pronto riferimento.](#)

SOSTENIBILITA'

- **Documento per il dialogo di sostenibilità tra PMI e il settore finanziario**

Pubblicato in data 6 dicembre 2024 il "Documento per il dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche", elaborato dal Tavolo per la Finanza Sostenibile, presieduto dal MEF con la partecipazione – fra gli altri - della Banca d'Italia.

Si ricorda che il documento, che ha l'obiettivo di aiutare le PMI nella raccolta e produzione di informazioni relative agli aspetti ESG, e al contempo favorire la standardizzazione delle richieste informative in materia ESG che vengono loro rivolte dalle banche, è stato posto in consultazione pubblica dal 24 giugno al 2 agosto 2024.

Grazie ai contributi ricevuti dal Tavolo per la Finanza Sostenibile, la versione pubblicata appare maggiormente semplificata, con una riduzione degli indicatori da 45 a 40, una riorganizzazione delle sezioni principali e una semplificazione delle informazioni più complesse, con l'introduzione di stime qualitative per alcune informazioni.

La documentazione è disponibile al seguente link:

- [Brochure riepilogativa](#)
- [Documento PMI-Banche](#)

CONTATTI ISTITUZIONALI

- **Incontro con Dipartimento del Tesoro**

A seguito della lettera trasmessa al Dipartimento del Tesoro quale contributo associativo sul tema della regolamentazione europea e competitività del sistema creditizio, il **28 novembre 2024** si è tenuto a Roma presso la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze un incontro con il dott. Silvio D'Amico (Dirigente Ufficio II - Direzione Generale V "Regolamentazione e vigilanza del sistema finanziario") e altri rappresentanti della direzione per approfondire la posizione associativa sulla necessità di garantire – nell'ambito dell'operatività factoring – maggiore proporzionalità delle norme rispetto al livello di rischio. Per Assifact era presente il Segretario generale Prof. Alessandro Carretta.

Interrogazione a risposta in commissione n. 5-02838 del 23 settembre 2024

Nel corso del Question Time del 27 novembre 2024 presso la Commissione Finanze, è pervenuta la risposta del Sottosegretario al Ministero dell'economia e delle finanze, Federico Freni, all'interrogazione [5-03162](#) a prima firma dell'On. Centemero (Lega) relativa all'implementazione della Direttiva SMD e alle attività che possono svolgere le società in possesso della licenza ex articolo 115 TULPS.

Il Sottosegretario ha chiarito che l'interrogazione è relativa al rapporto tra la nuova disciplina, specificatamente dall'Articolo 3 comma 5 del cd. Dlgs NPL ([Dlgs 116/2024](#)), e quella già dettata dal TULPS. Questa norma chiarisce espressamente che **non costituisce attività di gestione di crediti in sofferenza l'attività di recupero stragiudiziale di crediti in sofferenza esercitata, sulla base di un accordo di esternalizzazione di funzioni aziendali, da soggetti già titolari della licenza ai sensi del 115 del TULPS.**

Il Sottosegretario ha quindi evidenziato come in questo caso nulla sia innovato nello specifico contesto normativo nel quale le agenzie di recupero crediti che operano su licenza del questore svolgono attività di recupero stragiudiziale dei crediti.

In particolare, queste agenzie, qualora decidessero di non richiedere la nuova autorizzazione come gestori di crediti in sofferenza, potranno comunque operare, come in precedenza in base al vigente regime dell'articolo 115. Mentre, qualora decidano di chiedere e ottengano la nuova licenza, potranno direttamente operare ai sensi della direttiva SMD nei confronti degli acquirenti di crediti in sofferenza anche a livello *cross-border*.

Ha quindi ricordato come, al comma 7 dell'Articolo 3 del Dlgs NPL, sia previsto un regime transitorio e prevede espressamente che la normativa diventerà operativa solo a seguito dell'emanazione di una normativa secondaria da parte di Banca d'Italia – attualmente in fase di consultazione pubblica – che il Governo si augura possa essere emanata entro la fine dell'anno corrente.

In sede di replica, l'On. Centemero (Lega) si è limitato a dichiararsi soddisfatto della risposta fornita dal Sottosegretario.